Carissime e carissimi,

dopo un serio e approfondito confronto con le tante persone che ci hanno sostenuto, noi, Claudia Mazzeschi e Franco Cotana, abbiamo deciso sulla base di una comune visione innovatrice e generalista dell'Ateneo di unire le nostre forze. Abbiamo quindi integrato i nostri progetti per collaborare insieme al governo, al rinnovamento e allo sviluppo dell'Università di Perugia. Ciò è stato reso possibile dai molti aspetti comuni dei due programmi e da una loro forte e ben evidente complementarità, così come dal carattere rappresentativo dei gruppi di persone di tutte le aree dell'Ateneo che hanno collaborato con noi.

Per questo motivo, con il vostro sostegno, si costituisce fin d'ora uno stretto rapporto di collaborazione per una *governance* che vogliamo inclusiva di tutte le forze di innovazione e di qualità.

Questa forte e convinta collaborazione si fonda su un'unione di intenti che mira ad un'Università generalista proiettata al futuro, rinnovata, forte e capace di vincere le grandi sfide che ci aspettano.

Elenchiamo solo alcuni dei più importanti punti di integrazione tra i due programmi:

1) Rafforzamento dell'offerta formativa dell'Ateneo con particolare attenzione sia alla qualità che all'attrattività.

2) Potenziamento dei servizi di inclusione, ascolto e di sostegno allo studio oltre che del *Job Placement*, dedicati agli studenti.

3) Forte e serio impegno per risolvere la questione accademica e sociale della sanità universitaria, in modo rapido, efficace ed efficiente: una soluzione che vada a vantaggio delle istituzioni e del territorio nel suo complesso. A tale scopo, centrale è la realizzazione di un Comitato di Direzione o Collegio Clinico, che deve definire un modello virtuoso, trasparente innovativo di *governance.*

4) Equilibrio nella distribuzione delle risorse tra le diverse aree dell'Ateneo, con specifica attenzione alla crescita dell'area Umanistica.

5) Sostegno e ampliamento delle Scuole di Specializzazione con particolare attenzione alle scuole di area medica.

6) Organizzazione della ricerca progettando un'architettura funzionale, basata su aree strategiche capaci di indirizzare e ottimizzare gli sforzi progettuali, mantenendo un fondo di ricerca di base per tutti i colleghi.

7) Partecipazione del personale TAB-CEL ad una nuova e costruttiva stagione di relazioni che mettano la persona "al centro".

8) Impegno a sostenere l'attività del CUG, dandone visibilità, e dotandolo di un adeguato supporto tecnico-amministrativo ed economico.

9) Rafforzamento delle identità e delle missioni per le sedi decentrate, concordando con gli enti locali nuovi progetti di sviluppo, facendo dell'Umbria la Regione dei Saperi.

Siamo certi che tanti di Voi potranno riconoscersi in questa unione di forze, aperta al contributo qualificato di tutte le realtà dell'Ateneo, anche di quelle finora rimaste inascoltate.

Riconoscendo il valore dei progetti presentati da tutti i candidati, riteniamo pertanto naturale aprire la nostra unione a tutti, per la crescita complessiva della nostra Università e del benessere delle persone che in essa vivono, lavorano e si riconoscono.

Perugia, 14 maggio 2019